



Territorio provinciale di Piacenza

Bollettino di Difesa Fitosanitaria

n. 02 del 10/03/2017

PREVISIONI DEL TEMPO

VENERDI

sereno tutta la giornata.

Temperature massime pomeridiane comprese tra 11 °C sui rilievi e 21 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 36 (pianura) e 49 km/h (rilievi).

SABATO

Al mattino sereno; nel pomeriggio cielo velato per nubi alte; dalla sera sereno o poco nuvoloso.

Temperature minime del mattino comprese tra 2 °C sui rilievi e 3 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 10 °C sui rilievi e 16 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 15 (pianura) e 23 km/h (rilievi).

DOMENICA

cielo velato per nubi alte; dalla sera nuvoloso.

Temperature minime del mattino attorno a 3 °C, massime pomeridiane comprese tra 11 °C sui rilievi e 15 °C in pianura.

Velocità massima del vento fino a 20 km/h.

LUNEDI-GIOVEDI

Permangono condizioni di tempo stabile per la presenza di un campo anticiclonico in espansione sull'Europa centrale.

Temperature senza variazioni significative, con valori minimi in linea con la norma del periodo e massimi ancora leggermente superiori.

Periodo dal 01/03/2017 al 11/03/2017

AREA PROVINCIALE	Pioggia totale (mm)	numero giorni piovosi	n. medio ore bagnatura fogliare	Temperatura media	Temperatura massima	Temperatura minima
VAL D'ARDA	8,16	3	5,50	9,69	15,14	4,68
VAL NURE	10,40	2	3,00	10,13	15,23	5,80
VAL TREBBIA	9,85	2	4,50	9,38	13,74	5,47
VAL TIDONE	7,55	3	3,00	9,84	14,99	5,39

Elaborazione effettuata con dati forniti da ARPA - SMR e CRPA

legenda: **PREC:** mm pioggia totale **GG PREC:** numero giorni piovosi

BAGN: numero medio ore bagnatura fogliare

T MED: temperatura media **T MAX:** temperatura massima **T MIN:** temperatura minima

Elaborazione effettuata con dati forniti da ARPA - SMR e CRPA

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le previsioni meteo ARPA Emilia Romagna

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

Con Determinazione del Responsabile Servizio Agricoltura Sostenibile **n. 2685 del 24/02/2017** è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2017. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2016.

L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2017 delle singole colture ([Norme tecniche di coltura 2017](#)) e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-coltura-2017

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA:

LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI **SONO VINCOLANTI** PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005-MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA:

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, NON SONO VINCOLANTI E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria.

I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. UE 1308/2013.

CONCIMAZIONE

La determinazione della Direzione regionale Ambiente n. 1107 del 31/1/2017 ha sospeso, per le zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) il divieto invernale di distribuzione dei concimi azotati sui cereali autunno vernini.

E' possibile consultare la determinazione al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/notizie/2017/gennaio/sospeso-il-divieto-di-concimazioni-azotate>

Il termine indicato in precedenza del 9 febbraio è quindi anticipato al 1/2/2017.

PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI FERTILIZZAZIONE

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina Norme Generali dei Disciplinari di Produzione Integrata è possibile scaricare la versione 2017 del programma per la predisposizione dei piani di fertilizzazione al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

AGLIO Fase fenologica 5-6 foglie vere

Aspetti Agronomici: Gli appezzamenti si presentano generalmente "puliti" da erbe infestanti a nascita autunno-invernale. Appena possibile effettuare la prima concimazione azotata.

Diserbo: si consiglia, al fine di prolungare l'effetto residuale, di intervenire con formulati a base di Pendimetalin con l'eventuale aggiunta di Bromoxynil (Geodis) in presenza di plantule emerse.

CIPOLLA

Aspetti agronomici: Ultimate le semine; in emergenza, i primi campi seminati.

Per sopperire alla parziale efficacia del diserbo di pre-emergenza, occorre intervenire con la tecnica dei dosaggi frazionati con formulati a base di Bromoxinil (Geodis) con plantule delle infestanti ai primi stadi di sviluppo e coltura alle prime foglie vere.

BIETOLA

Fase fenologica: emergenza dei primi seminati.

Diserbo di pre - emergenza: Impiegare miscele di METAMITRON e/o ETOFUMESATE per terreni con predominanza di correggiola (P. aviculare) e/o CLORIDAZON con prevalenza di crucifere e faloppia (convolvolo nero).

Diserbo post.emergenza. dopo opportuna verifica di campo per valutare presenza e tipologia di infestanti intervenire con la prima microdose con principi attivi in funzione delle malerbe presenti.

Per il principio attivo Cloridazon al massimo 2,6 Kg/ha di sostanza attiva ogni tre anni.

POMODORO

Concimazione: in fase di prosatura dei campi occorrerà effettuare la concimazione di fondo in base al calcolo dei quantitativi di macro-elementi (NPK) desunti da analisi chimico-fisiche o deducibili per le zone di pianura dalla consultazione del "Catalogo dei suoli collegandosi al sito www.suolo.it".

L'azienda, in accordo con il tecnico di riferimento della propria OP, è tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico oppure ad adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard. In quest'ultimo caso occorre registrare le motivazioni d'incremento o decremento tenuto conto anche della assenza di piovosità del periodo invernale.

Si ricorda che per l'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la difesa e il diserbo delle colture inserite nei regolamenti OCM e PSR è obbligatoria la tenuta del registro di carico di magazzino.

Si ricorda che i disciplinari di produzione integrata 2017 prevedono per i dosaggi di tutti i fitofarmaci (escluso il glifosate fra i diserbanti) il rispetto della dose di etichetta.

Diserbo di pre trapianto: a circa 7-10 giorni dalla presunta data di trapianto, con terreni ad alta presenza di Solanum nigrum si consiglia l'impiego di miscele contenenti PENDIMETALIN, e/o OXADIAZON. Con bassa presenza di Solanum e prevalenza di graminacee, si consiglia di intervenire con la miscela di ACLONIFEN + S-METOLACLOR + METRIBUZIN; in alternativa la soluzione che prevede la miscela a base di FLUFENACET + METRIBUZIN (applicabile ogni tre anni)+ PENDIMETALIN e/o OXADIAZON. Altra molecola prevista dai disciplinari è NAPROPAMIDE caratterizzata da un ampio spettro d'azione (graminacee e dicotiledoni a nascita primaverile estiva con scarsa efficacia su Solanum nigrum). In caso di infestanti emerse aggiungere alla miscela o a pochi giorni dal trapianto glifosate (vari) al dosaggio di 3 litri/ha con formulati al 30,4%.

CEREALI fase fenologica-accestimento

Concimazione: Procedere agli apporti azotati in base al piano di fertilizzazione. In generale la concimazione va apportata a partire dalla fase di spiga ad 1 cm con eccezione per terreni argillosi in cui è possibile somministrare il 30% dallo stadio di tre foglie vere.

Diserbo: Dopo aver controllato la composizione floristica delle infestanti intervenire a partire dai campi con predominanza di infestanti graminacee e dicotiledoni di difficile controllo (es. gallium o attaccamani) successivamente i campi con sole dicotiledoni.

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi - art.15 L.R. N°35/88) delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso, 48 ore prima del trattamento (Decreto Reg. E.R. n°130 del 4/3/1991).

MELO-PERO fase fenologica Orecchiette di topo Pink Lady

Colpo di fuoco e cancri rameali: eseguire da questa fase un intervento con Prodotti rameici (massimo 6 kg/ha/ anno di rame metallico).

PERO - eriofide rugginoso: nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di rigonfiamento gemme ovvero prima che compaia la nuova vegetazione.

In alternativa utilizzare dalla fase di rottura gemme o a caduta petali prodotti a base di Abamectina (in totale massimo 2 trattamenti)

ALBICOCCO fase fenologica da bottone bianco a fioritura

Monilia: dalla fase di inizio fioritura, soprattutto in previsione di piogge o nebbie prolungate si consiglia di intervenire con un prodotto specifico. Contro questa avversità massimo tre interventi per anno.

PESCO fase fenologica da rottura gemme a bottoni rosa

Bolla: La difesa contro la bolla va iniziata nella fase di inizio rottura delle gemme a legno, prima del verificarsi di una pioggia infettante. I prodotti da utilizzare sono: Captano o Dodina (max 2 trattamenti) o Prodotti Rameici (attivi anche per BATTERIOSI) o Thiram o Ziram (max 1 trattamento) Tra Captano, Thiram e Ziram in totale max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

SUSINO

Batteriosi: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici (max 6 kg/ha), attivi anche contro CORINEO

Cocciniglia: nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e Zolfo attivo anche contro ERIOFIDI, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

Dalla fase di rottura gemme utilizzare Olio minerale o Buprofezin (intervenire nella fase di bottoni fiorali) o Pyriproxifen (max 1 trattamento)

CILIEGIO

Corineo: eseguire un intervento da questa fase con Prodotti Rameici (max 6 kg/ha) o Ziram (max 1 trattamento entro la fine fioritura) o Thiram. Tra Ziram e Thiram max 2 trattamenti.

VITE

Mal dell'esca e alterazioni vascolari: durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari. Disinfettare le superfici di taglio.

Bostrico della vite: nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- **aggiornamento bollettino:** tutti i venerdì presso la sala riunioni del Consorzio Fitosanitario di Piacenza ore 9,30

Redazione e diffusione a cura di:

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza - via Colombo, 35 – 29122 Piacenza

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino via e-mail può farne richiesta al seguente indirizzo:
fitosanpiacenza@regione.emilia-romagna.it